

# PROF. AVV. ELENA PAOLINI

---

*Alma mater studiorum – Università di Bologna  
Facoltà di Economia  
Docente a contratto in Diritto del fund raising  
patrocinante in Cassazione*

Bologna, 5 settembre 2014

## **CIRCOLARE: MODIFICHE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO**

Si rende noto ai Gentili Clienti che, con gli artt. 38 - 42 del D.L. n. 90/2014, sono state introdotte importanti modifiche che hanno riguardato il processo amministrativo.

In particolare, l'articolo 40 - con modifiche al Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) - punta ad **accelerare i processi «in materia di appalti pubblici»**: ferma restando la possibilità, in presenza dei presupposti, di definire il giudizio già in sede cautelare, il giudizio deve essere definito comunque con sentenza semplificata in una udienza fissata d'ufficio dal Tar o dal Consiglio di Stato entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la costituzione delle parti diverse dal ricorrente (la PA e i controinteressati).

Questa scadenza è di 30 giorni dalla notificazione del ricorso nei loro confronti (si tratta del termine di 60 gg. di cui all'art. 46, comma 1, dimezzato ex art. 119, comma 2, del Codice).

In altre parole, le parti si devono costituire entro 30 e non 60 giorni, e mentre fino a oggi l'udienza doveva essere fissata «con assoluta priorità» ora deve svolgersi entro 45 giorni.

In realtà l'udienza può essere rinviata di altri 30 giorni «in caso di esigenze istruttorie o quando e' necessario integrare il contraddittorio o assicurare il rispetto di termini a difesa».

Le altre importanti novità sono all'articolo 41 («**Misure di contrasto all'abuso del processo**»).

Modificando sempre il codice del processo amministrativo, si stabilisce che « quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio» (articolo 26 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ***In ogni caso il giudice, anche d'ufficio, può condannare la parte soccombente al pagamento***, in favore della controparte, di una somma equitativamente determinata, comunque non superiore al doppio delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati» (nel Dl originario si parlava di «decisione fondata su ragioni

### AVVERTENZA

Il presente fax è stato inviato da uno Studio Legale. I dati ivi contenuti sono coperti da segreto professionale e soggetti alla D.Lgs. 196/2003 che tutela anche con sanzioni penali, la riservatezza dei dati personali. In caso di invio ad un numero errato è fatto divieto di leggere e trattare i dati contenuti nel fax. Il ricevente è pregato di darne immediata comunicazione e di distruggere la copia erroneamente ricevuta

VIA CESARE BATTISTI, N. 2 - 40123 - BOLOGNA - TEL. 051-266167 – FAX 051-2968644

*avvocato@studiopaolini.com - www.studiopaolini.com*

## PROF. AVV. ELENA PAOLINI

---

*Alma mater studiorum – Università di Bologna  
Facoltà di Economia*

*Docente a contratto in Diritto del fund raising*

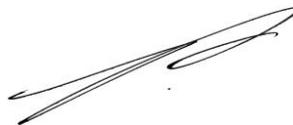
*patrocinante in Cassazione*

manifeste», un concetto più estensivo dei casi in cui si può irrogare la sanzione). Inoltre l'importo della sanzione può essere elevato «fino all'1% del valore del contratto», comunque non superiore al doppio delle spese liquidate.

Prevista inoltre, sempre per disincentivare l'uso strumentale dei processi, la **possibilità per i giudici di subordinare l'efficacia delle misure cautelari** (sospensiva) «alla prestazione, anche mediante fideiussione, di una cauzione di importo commisurato al valore dell'appalto e comunque non superiore allo 0,5 per cento del suddetto valore», «anche qualora dalla decisione non derivino effetti irreversibili».

Resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e Vi porgo cordiali saluti.

**PROF. AVV. ELENA PAOLINI**



### AVVERTENZA

Il presente fax è stato inviato da uno Studio Legale. I dati ivi contenuti sono coperti da segreto professionale e soggetti alla D.Lgs. 196/2003 che tutela anche con sanzioni penali, la riservatezza dei dati personali. In caso di invio ad un numero errato è fatto divieto di leggere e trattare i dati contenuti nel fax. Il ricevente è pregato di darne immediata comunicazione e di distruggere la copia erroneamente ricevuta

**VIA CESARE BATTISTI, N. 2 - 40123 - BOLOGNA - TEL. 051-266167 - FAX 051-2968644**

*avvocato@studiopaolini.com - www.studiopaolini.com*